



Carissimi figli e figlie amati nel Signore,

un anno fa iniziava, per le nostre due Chiese sorelle di Gubbio e Città di Castello, la nuova avventura del camminare insieme verso l'unificazione. In questi mesi, viaggiando tra i nostri borghi e le nostre frazioni, ho toccato ancora una volta con mano quanta ricchezza di umanità custodiscono questi territori e quanta sete di Vangelo emerge. Dappertutto ho ricevuto un'accoglienza semplice e familiare, e ho percepito le aspettative di un popolo che si chiede come annunciare l'amore di

Dio Padre anche in questo tempo nuovo.

In un pensiero condiviso di un anno fa dicevo che: "Ci è chiesto di camminare insieme, custodendo i tanti doni della nostra tradizione, e unendo progressivamente i reciproci talenti a servizio dell'unica missione della Chiesa per l'evangelizzazione delle nostre terre. Due storie di grazia e di fede che il Signore non vuole cancellare né disperdere, ma per sua bontà può rendere feconde e generative per il futuro. Spero anche che questo passaggio risvegli in tanti di noi l'amore, la passione, la responsabilità, il coinvolgimento e la partecipazione alla vita della comunità ecclesiale e alla testimonianza del vangelo nel mondo".

Il cammino delle Chiese italiane conferma questo sguardo e ci incoraggia ad un impegno nuovo per vivere la fede nelle nostre comunità, e per condividere con tanti altri i doni della misericordia di Dio. Il tempo che abbiamo davanti sarà propizio al rinnovamento della nostra esperienza di credenti e di Chiesa se sapremo ascoltare insieme la voce dello Spirito Santo e lasciarci guidare da lui nell'intraprendere percorsi nuovi e per riscoprire i tesori che da sempre custodiamo. Solo insieme però, con il contributo di ciascuno, ognuno con le sue responsabilità e i suoi carismi, e nella comunione che ci è donata, potremo rimanere fedeli alla missione di evangelizzazione.

Con il mese di giugno entriamo nel tempo estivo che ci apre tante possibilità di fare esperienze di crescita umana e spirituale. Invito tutti a mettere a frutto le occasioni che si presenteranno e a crearne di nuove, per sé e per gli altri. Nel pensarci sempre a servizio del Vangelo mi permetto di suggerire prima di tutto un'attenzione rinnovata ai più fragili e poveri, con gesti concreti di condivisione e di fraternità. Non possono mancare poi tempi e momenti dedicati alla preghiera, all'incontro intimo con il Signore, nel silenzio, nella visita di luoghi santi, nella meditazione della sua Parola e nella riscoperta delle storie di santità.

Il Signore ci dia grazia di poter vivere con partecipazione la sua chiamata a seguirlo ancora oggi come discepoli di Gesù e fratelli tra di noi. Vi benedico, beneditemi!

don Luciano, vescovo

## GIUGNO 2023

- 1 giovedì San Giustino  
ore 18.00 presso la Parrocchia di San Giustino mons. Vescovo ha presieduto la S. Messa per la Festa di San Giustino
- 2 venerdì ore 16.00 a Pieve de' Saggi mons. Luciano Paolucci Bedini ha presieduto la Celebrazione Eucaristica per la festa dei Ss. Crescenziano e Compagni martiri
- 3 sabato Ss. Carlo Lwanga e compagni  
ore 8.00 presso il Monastero della Clarisse in Gubbio mons. Vescovo ha presieduto la S. Messa  
ore 17.30 presso la Chiesa Cattedrale di Gubbio mons. Luciano Paolucci Bedini ha presieduto la S. Messa e amministrato il Sacramento della Confermazione ai ragazzi delle Parrocchie di San Marco e Padule
- 4 domenica **Santissima Trinità**  
ore 10.30 presso la Parrocchia di San Secondo in Città di Castello mons. Luciano Paolucci Bedini ha presieduto la S. Messa e amministrato il Sacramento della Confermazione  
ore 15.30 presso la Parrocchia della Madonna del Prato, incontro dei referenti della Diocesi di Gubbio per il Cammino Sinodale
- 7 mercoledì ore 10.00 presso il Seminario regionale in Assisi incontro della Conferenza Episcopale Umbra  
ore 15.30 a Perugia, Commissione regionale per le Comunicazioni Sociali  
ore 18.30 a Città di Castello incontro della Segreteria del Cammino sinodale
- 10 sabato ore 18.00 presso la Parrocchia di Cantiano mons. Vescovo presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione
- 11 domenica **SS. Corpo e Sangue di Cristo**  
ore 11.30 presso la Parrocchia di Promano in Città di Castello mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione  
ore 17.00 presso il monastero delle Cappuccine in Città di Castello mons. vescovo presiederà la S. Messa in suffragio di mons. Ivo Baldi  
ore 20.30 presso la Chiesa di San Domenico in Gubbio mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa, a seguire processione Eucaristica per le vie della Città
- 13 martedì Sant'Antonio di Padova  
ore 18.30 presso la Chiesa di San Francesco in Gubbio mons. Vescovo presiederà la S. Messa per la Festa di Sant'Antonio
- 14 mercoledì ore 9,30 presso le Piccole Ancelle del Sacro Cuore, incontro del Clero di Città di Castello  
ore 18.00 a Città di Castello incontro con l'Equipe dell'Ufficio per l'insegnamento della Religione

- 15 giovedì ore 9.30 presso la Parrocchia della Madonna del Prato incontro del Clero di Gubbio
- 16 venerdì Sacratissimo Cuore di Gesù  
ore 21.00 presso la Parrocchia di Pistrino mons. Vescovo presiederà la S. Messa
- 17 sabato Cuore Immacolato della B.V. Maria  
ore 18.00 presso la Chiesa di San Domenico in Città di Castello mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione ai ragazzi delle Parrocchie di Citerna-Pistrino-Fighille
- 18 domenica **XI del T.O.**  
ore 17.00 presso la Cattedrale di Fermo Ordinazione Episcopale di Mons. Andrea Andreozzi
- 19 lunedì ore 17.00 a Città di Castello incontro con gli insegnanti di Religione
- 21 mercoledì S. Luigi Gonzaga  
ore 21.00 presso il Mausoleo dei 40 Martiri, Veglia di Preghiera in memoria dei 40 martiri
- 22 giovedì ore 6.00 presso il Mausoleo dei 40 martiri mons. Vescovo presiederà la S. Messa per l'anniversario della strage dei 40 martiri

# Caritas Diocesana

## ALLUVIONE IN EMILIA ROMAGNA

Caritas Italiana ha seguito sin dall'inizio quanto accaduto in Emilia Romagna a partire dal 16 maggio ed ha espresso il suo cordoglio per le vittime e la sua vicinanza alle popolazioni colpite, in particolare a quanti sono stati costretti a lasciare le proprie abitazioni.

Il 29 maggio una delegazione di Caritas Italiana si è recata a Faenza, una delle zone più colpite dagli effetti delle alluvioni. Il Direttore nazionale don Marco Pagniello, accompagnato dal Vescovo mons. Mario Toso, dal Delegato regionale Caritas Mario Galasso e da altri operatori della rete Caritas, ha fatto il punto della situazione con i direttori delle Caritas delle cinque diocesi maggiormente colpite: Cesena-Sarsina, Faenza-Modigliana, Forlì-Bertinoro, Imola e Ravenna-Cervia. "Ci troviamo ancora nella prima emergenza, cui si fa fronte anche con la generosità dei volontari. Ma le Caritas pensano già al dopo, a come accompagnare le loro comunità. Fra una settimana si farà una nuova verifica per individuare i bisogni a lungo termine e gli strumenti adatti per farvi fronte", ha dichiarato don Marco. Caritas Italiana si fa garante – insieme alla Delegazione regionale e alle diocesi – delle donazioni provenienti da tutto il Paese a sostegno dei progetti di intervento immediato e di ripartenza.

Nei paesi colpiti dai forti nubifragi e dalle frane perdura intanto una situazione difficile, soprattutto per chi ha visto le proprie abitazioni o attività lavorative sommerse dal fango e ha perso tutto. Anche se la situazione meteo è migliorata, restano parti di città e molte case allagate o coperte dal fango, mentre aumentano i rischi sanitari legati ad emergenze di questo tipo.

Il Delegato regionale ha raccontato come in tutte le diocesi si sono resi disponibili moltissimi volontari, provenienti dalle più disparate realtà (parrocchie, associazioni ecclesiali e laiche, ecc.), e anche persone di altre confessioni religiose, come la decina di giovani musulmani che hanno dato una mano a ripulire dal fango il Seminario di Forlì, o i rappresentanti della Sikhi Sewa Society che hanno supportato la Caritas di Faenza. Il servizio diviene anche un luogo di incontro e di dialogo. La priorità – ha precisato Mario Galasso – restano le persone; in coordinamento con i Comuni, si fa di tutto per venire incontro alle loro esigenze pratiche e a supportarle anche dal punto di vista psicologico. Il bisogno più impellente rimane liberare le abitazioni e i locali dall'acqua e dal fango, in modo da far ritornare le persone sfollate quanto prima nelle loro case.

Questi i riferimenti bancari per sostenere gli interventi di Caritas Italiana:

Caritas Italiana IT24C0501803200000013331111

Diocesi di Gubbio Caritas IT03W0873138480000000128111

La causale da indicare è "Alluvione Emilia-Romagna 2023".

## RACCOLTA TERREMOTO TURCHIA-SIRIA E QUARESIMA DI CARITA'

Abbiamo provveduto ad inviare a Caritas Italiana quanto arrivato in questi mesi per le popolazioni di Turchia e Siria colpite dal tremendo terremoto di febbraio, precisamente 5.762,50 euro. La somma è legata alla Colletta nazionale del 26 marzo, a donazioni private e ad un'iniziativa molto partecipata della parrocchia di S. Agostino svoltasi il 2 marzo.

Come prevedibile, il silenzio mediatico è sceso su quella tragedia ma la sofferenza e le difficoltà delle persone coinvolte non sono certo finite. Possiamo dire che è soprattutto questo il tempo della Caritas, il tempo in cui continuare a stare vicini alla gente – con un'attenzione particolare ai più fragili – e a sostenere e accompagnare le comunità attraverso progetti costruiti dal basso e molto mirati, come ad esempio quelli finalizzati alla ripartenza delle attività economiche di tipo familiare. L'aiuto che abbiamo mandato, statene certi, sarà ben speso.

Per quanto riguarda l'iniziativa quaresimale "Sostegno al futuro", finalizzata a sostenere minori e giovani per le necessità legate alla salute, all'educazione e alla socializzazione, sono stati raccolti 6.262,42 euro.

Le parrocchie che hanno partecipato sono state 14, più la Basilica di S. Ubaldo e la Chiesa di S. Francesco. Alcune donazioni di privati sono arrivate direttamente in Caritas. Ringraziamo tutti di cuore e ricordiamo che, chi lo desiderasse, può continuare ad alimentare il fondo legato al progetto “Sostegno al futuro” utilizzando l’iban IT6500103038480 000000975158 (Diocesi di Gubbio Caritas).

### **SPEDIZIONE 2023 IN KOSOVO**

E’ prevista dal 19 al 29 agosto la nuova spedizione diocesana presso Casa Umbra, la struttura di accoglienza legata alla Caritas regionale presente in Kosovo ormai da 24 anni. E’, come sempre, un’occasione preziosa di servizio sia all’interno della casa, che ospita un quindicina tra bambini e adolescenti, che nel territorio circostante, dove vengono sostenute oltre cento famiglie in grave difficoltà. Confidiamo che la forte tensione di questi giorni nella zona nord del Kosovo, comunque lontana da quella in cui Casa Umbra si trova, possa allentarsi e che la moderazione e la volontà di dialogo prendano il posto della provocazione e della violenza, della quale hanno fatto le spese anche alcuni militari italiani del contingente multinazionale.

Per informazioni e iscrizioni chiamare in Caritas (0759221202) o contattare Luca (3491916424).

Emergenza alluvione

# VICINI E SOLIDALI

DONA ORA



Contribuisci anche tu, utilizzando il conto della Caritas italiana o della Caritas diocesana di Gubbio

**CARITAS ITALIANA**  
**IT24C0501803200000013331111**  
Causale: "Alluvione Emilia-Romagna 2023"

**DIOCESI DI GUBBIO CARITAS**  
**IT03W0873138480000000128111**  
Causale: "Alluvione Emilia-Romagna 2023"

**PROGRAMMA**

**DOMENICA 11 GIUGNO 2023**

**ore 20.30**

*Chiesa di San Martino: Santa Messa  
presieduta dal Vescovo Luciano*

**ore 21.15**

*Processione Eucaristica  
da San Martino a Sant'Agostino:  
Piazza San Martino, Via Cavour,  
Piazza 40 Martiri, Via della Repubblica,  
Corso Garibaldi, Via Dante, Sant'Agostino.*

La Comunità Cristiana esprime la sua fede nella Santissima Eucaristia partecipando alla Processione.

*Il Presbiterio Cittadino*

**P R O C E S S I O N E**

**Corpus  
Domini**

**11 giugno 2023  
domenica**

